

# AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed  
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

## Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

RAPPORTO AiFOS 2022

Fiera Ambiente Lavoro, Bologna

**Mercoledì 23 novembre 2022**

dalle 14.30 alle 17.00

Relatore:  
Giovanni Micciché





**Salute e sicurezza sul lavoro:  
dalle Linee Guida UNI INAIL alle norme internazionali,  
dai MOG all'asseverazione**

# STATUTO – Edizione 2020 Art. 1

*Chi siamo*

**UNI - Ente Italiano di Normazione** è Organismo Nazionale di Normazione comunicato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n.1025/2012, attuato con il Decreto Legislativo n.223/2017.

UNI è una associazione senza scopo di lucro con sede in Milano. I principi cui si ispira sono di **affermare la dignità della Persona e tutelare i Diritti Umani fondamentali**.

**Associazione privata** senza scopo di lucro, fondata nel **1921 (UNIM)**

**E' riconosciuta da**

*D.P.R. 1522 del 1955* «Riconoscimento della personalità giuridica dell'UNI»

*Legge 317/86* recepisce la Direttiva 83/189/CE «Procedura d'informazione»

*D. Lgs. n. 223/2017* «Adeguamento al Regolamento UE n. 1025/2012»

Il campo di attività si estende progressivamente a **tutti i settori dell'economia** ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche



**AiFOS** **Sistemi di gestione**  
per la salute e sicurezza sul lavoro  
RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO **FATTO BENE**

# STATUTO – Edizione 2020 *Art. 1*

*Chi siamo*

**UNI - Ente Italiano di Normazione** è Organismo Nazionale di Normazione comunicato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n.1025/2012, attuato con il Decreto Legislativo n.223/2017.

UNI è una associazione senza scopo di lucro con sede in Milano. I principi cui si ispira sono di **affermare la dignità della Persona e tutelare i Diritti Umani fondamentali**.

*Scopi*

UNI agevola gli attori economici e sociali, di diritto pubblico o privato, interessati a elaborare, promuovere e diffondere la normazione tecnica quale **strumento di supporto per la crescita economica, il progresso sociale, il miglioramento della qualità, la valorizzazione dell'innovazione nel rispetto degli obiettivi dello sviluppo sostenibile** e nell'attuazione di pratiche coerenti con esso.

- ✓ **Produttori**
- ✓ **Consumatori**
- ✓ **Ministeri**
- ✓ **Pubblica amministrazione**
- ✓ **Laboratori**
- ✓ **Mondo della certificazione e accreditamento**
- ✓ **Mondo accademico**
- ✓ **Ricerca**
- ✓ **Associazioni di Categoria**
- ✓ ...



## **Chi scrive le norme**

Gli esperti che rappresentano gli "stakeholders" attraverso un processo di autoregolamentazione

- Trasparenza**
- Consensualità**
- Volontarietà**
- Democraticità**



# STATUTO – Edizione 2020 *Art. 1*

*Chi siamo*

**UNI - Ente Italiano di Normazione** è Organismo Nazionale di Normazione comunicato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n.1025/2012, attuato con il Decreto Legislativo n.223/2017.

UNI è una associazione senza scopo di lucro con sede in Milano. I principi cui si ispira sono di **affermare la dignità della Persona e tutelare i Diritti Umani fondamentali**.

*Scopi*

UNI agevola gli attori economici e sociali, di diritto pubblico o privato, interessati a elaborare, promuovere e diffondere la normazione tecnica quale **strumento di supporto per la crescita economica, il progresso sociale, il miglioramento della qualità, la valorizzazione dell'innovazione nel rispetto degli obiettivi dello sviluppo sostenibile** e nell'attuazione di pratiche coerenti con esso.

Lo scopo di UNI è svolgere attività di normazione, ossia studiare, elaborare, approvare, pubblicare e diffondere documenti di applicazione volontaria – norme tecniche, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento – al fine di coordinare gli sforzi per **migliorare e standardizzare prodotti, servizi, persone ed organizzazioni**, con l'obiettivo di **semplificare la progettazione, la produzione e la distribuzione, garantendo prestazioni di sicurezza e di qualità, rispetto per l'ambiente e tutela dei consumatori e dei lavoratori**, in tutti i settori economici, produttivi e sociali.

*Principi*

Le modalità proprie dell'attività di normazione svolta da UNI sono la **coerenza**, la **trasparenza**, la **democraticità**, la **consensualità**, la **volontarietà** e l'**indipendenza**. In tale prospettiva, UNI orienta la propria attività all'individuazione di soluzioni dei problemi mediante processi innovativi, capaci di assicurare uguale benessere alle generazioni presenti e future, mediante l'implementazione di un **modello di responsabilità sociale e di gestione della complessità**.

*Modello*

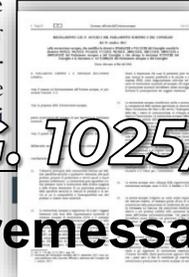
(9) Per garantire l'efficacia delle norme e della normazione quali strumenti strategici per l'Unione è necessario poter contare su un sistema di normazione efficace ed efficiente, che fornisca una piattaforma flessibile e trasparente per il raggiungimento del consenso tra tutti i partecipanti e che sia finanziariamente sostenibile.

**REG. 1025/2012**



**AiFOS** per la salute e sicurezza sul lavoro  
RAPPORTO AiFOS 2022

**Premessa (9)**



UN MONDO FATTO BENE

# STATUTO – Edizione 2020 *Art. 1*

*Attività*

Per il raggiungimento dei suoi scopi UNI provvede a:

- a) **sviluppare norme tecniche** o altri tipi di documenti di carattere tecnico ed a curarne la pubblicazione e la diffusione;
- b) gestire e **coordinare la partecipazione** dell'Italia nelle attività di normazione europea e internazionale, in qualità di membro italiano del **CEN** – Comitato Europeo della Normazione e dell'**ISO** – Organizzazione Internazionale della Standardizzazione;
- c) mantenere i rapporti e **collaborare con gli Organismi Nazionali di Normazione** degli altri Paesi;
- d) **pubblicare e commercializzare le norme tecniche** o altri tipi di documenti di carattere tecnico;
- e) **sostenere la comprensione e l'uso appropriato delle norme tecniche** o altri tipi di documenti di carattere tecnico attraverso servizi di formazione e di interpretazione;
- f) **costituire archivi della normazione** nazionale, europea, internazionale e di produzione estera;
- g) **promuovere la cultura della normazione** verso tutte le componenti della società civile e della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione al mondo degli studenti e dei consumatori;
- h) **promuovere attività a carattere scientifico e culturale** riguardanti la normazione e la sua interazione con altre pratiche e discipline, con particolare attenzione al mondo accademico e a quello della ricerca;
- i) **promuovere una corretta pratica di valutazione della conformità** rispetto alle norme tecniche e altri tipi di documenti a carattere normativo, e di valorizzazione del “**Marchio UNI**”;
- j) attuare tutte le iniziative per la tutela dei diritti e la vendita delle norme;
- k) assumere ogni altra iniziativa giudicata utile al raggiungimento dei suoi scopi.



# ... quali documenti sviluppiamo

Per il raggiungimento dei suoi scopi UNI provvede a:

a) **sviluppare norme tecniche** o altri tipi di documenti di carattere tecnico ed a curarne la pubblicazione e la diffusione;

- 1** **Norma tecnica (UNI – EN - ISO)**
  - ✓ documento tecnico normativo
  - ✓ rappresenta lo “stato dell’arte”
  - ✓ si basa su comprovati risultati scientifici, tecnologici, sperimentali e applicativi
- 2** **Specifica tecnica (UNI/TS – CEN/TS – ISO/TS)**
  - ✓ documento tecnico normativo sottoposto ad un periodo di verifica della validità
  - ✓ specifica una situazione del mercato in evoluzione ed è generalmente utilizzato in settori dove lo stadio dell’arte non è ancora sufficientemente consolidato
- 3** **Rapporto tecnico (UNI/TR – CEN/TR – ISO/TR)**
  - ✓ documento tecnico informativo
  - ✓ descrive prodotti, processi e servizi senza definirne requisiti specifici
  - ✓ è generalmente utilizzato per trasferire informazione e conoscenza
- 4** **Prassi di Riferimento (UNI/PdR – CEN/WA – ISO/WA)**
  - ✓ documento tecnico para-normativo che descrive *best practices* ed eccellenze in materia di prodotti, processi e servizi, elaborato sulla base di un rapido processo di condivisione ristretto ai soli autori.
  - ✓ è utilizzato per trasferire e promuovere conoscenza in settori innovativi

# ... quali forme verbali contengono

Per il raggiungimento dei suoi scopi UNI provvede a:

a) **sviluppare norme tecniche** o altri tipi di documenti di carattere tecnico ed a curarne la pubblicazione e la diffusione;

Nei documenti normativi sono utilizzate le seguenti forme verbali:

- «**deve**» + **verbo all'infinito** indica un requisito *frase da soddisfare per rivendicare la conformità al documento* **certificabile**
- «**dovrebbe**» + **verbo all'infinito** indica una raccomandazione *esprime una scelta suggerita senza escludere le altre*
- «**può**» + **verbo all'infinito** indica un permesso (may) o una possibilità o una capacità (can)
- **verbo all'indicativo presente** indica un informazione

**Nota:** in alcuni documenti, «**potrebbe**» è utilizzato per indicare qualcosa di consentito e permesso (may), mentre «**può**» è utilizzato per indicare qualcosa che si è in grado di fare (can)

# ... quali rapporti mantiene UNI

Per il raggiungimento dei suoi scopi UNI provvede a:

- b) gestire e **coordinare la partecipazione** dell'Italia nelle attività di normazione europea e internazionale, in qualità di membro italiano del **CEN** – Comitato Europeo della Normazione e dell'**ISO** – Organizzazione Internazionale della Standardizzazione;
- c) mantenere i rapporti e **collaborare con gli Organismi Nazionali di Normazione** degli altri Paesi;



Ente Italiano di Normazione



Comitè Européen de Normalisation



International Organization for Standardization



# sistemi di gestione per la SSL

**Guidelines  
on occupational  
safety and health  
management  
systems**

**ILO-OSH 2001**

INTERNATIONAL LABOUR OFFICE · GENEVA

The Guidelines were prepared on the basis of a broad-based approach involving the ILO and its tripartite constituents and other stakeholders.

OHSAS 18001:2007

OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY ASSESSMENT SERIES

**Occupational health and  
safety management  
systems – Requirements**

ICS 03.100.01; 15.100

NO COPYING WITHOUT OHSAS PERMISSION EXCEPT AS PERMITTED BY COPYRIGHT LAW

**LINEE GUIDA PER UN  
SISTEMA DI GESTIONE DELLA  
SALUTE E SICUREZZA  
SUL LAVORO<sup>\*)</sup>  
(SGSL)**

Questa pubblicazione non può essere considerata una norma o una specifica tecnica da utilizzare a scopo di certificazione di parte terza né per attività di vigilanza da parte delle Autorità di controllo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Il seguire le linee guida contenute nel presente documento non è un obbligo di legge ma una decisione volontaria liberamente assunta.

\*) Le presenti linee guida non vogliono sostituirsi al D.M. 9.8.2000 (G.U. 22.8.2000) riguardante le industrie a rischio di incidente rilevante regolamentate dal D.Lgs. 334/89 e quindi non sono applicabili a tali industrie.

2001



# sistemi di gestione per la SSL

## Guidelines on occupational safety and health management systems

**ILO-OSH 2001**

INTERNATIONAL LABOUR OFFICE · GENEVA

The Guidelines were prepared on the basis of a broad-based approach involving the ILO and its tripartite constituents and other stakeholders.

2001



### OHSAS 18001:2007

#### Acknowledgement

This edition of OHSAS 18001 has been developed with the assistance of the following cooperating organizations:

American Industrial Hygiene Association (AIHA)  
Asociación Española de Normalización y Certificación (AENOR)  
Association of British Certification Bodies (ABCB)  
British Standards Institution (BSI)  
Bureau Veritas  
Comisión Federal de Electricidad (CFE), (Gerencia de la seguridad industrial)  
Czech Accreditation Institute (CAI)  
Det Norske Veritas (DNV)  
DS Certification A/S  
EEF the manufacturers' organisation  
ENLAR Compliance Services, Inc.  
Health and Safety Executive<sup>1)</sup>  
Hong Kong Quality Assurance Agency (HKQAA)  
Inspecta Certification  
Institution of Occupational Safety and Health (IOSH)  
Instituto Argentino de Normalización y Certificación (IRAM)  
Instituto Colombiano de Normas Técnicas y Certificación (ICONTEC)  
Instituto de Normas Técnicas de Costa Rica (INTECO)  
Instituto Mexicano de Normalización y Certificación (IMNC)  
Instituto Uruguayo de Normas Técnicas (UNIT)  
ITS Consultants  
Japan Industrial Safety and Health Association (JISHA)  
Japanese Standards Association (JSA)  
Korea Gas Safety Corporation (ISO Certificate Division)  
Lloyds Register Quality Assurance (LRQA)  
Management Systems Certification Limited  
National Standards Authority of Ireland (NSAI)  
National University of Singapore (NUS)  
Nederlands Normalisatie-instituut (NEN)  
NPKF ELECTON  
NQA  
Quality Management Institute (QMI)  
SABS Commercial (Pty) Ltd.  
Service de Normalisation Industrielle Marocaine (SNIMA)  
SGS United Kingdom Ltd  
SIRIM QAS International  
SPRING Singapore  
Standards Institution of Israel (SII)  
Standards New Zealand (SNZ)  
Sucofindo International Certification Services (SICS)  
Swedish Industry Association (Sinf)  
TÜV Rheinland Cert GmbH – TÜV Rheinland Group  
Standards Association of Zimbabwe (SAZ)

We would also like to recognize the invaluable contribution made by those many organizations who took the time to review the working drafts of OHSAS 18001, and who submitted comments for consideration. This helped us greatly in improving the standard, and is much appreciated.

<sup>1)</sup> As the regulatory authority responsible for health and safety in Great Britain, the Health and Safety Executive would wish to make it clear that reliance on the OHSAS Standard by organizations will not absolve them from compliance with any of their legal health and safety obligations under the laws of England & Wales, and Scotland.

## LINEE GUIDA PER UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO<sup>1)</sup> (SGSL)

Questa pubblicazione non può essere considerata una norma o una specifica tecnica da utilizzare a scopo di certificazione di parte terza né per attività di vigilanza da parte delle Autorità di controllo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Il seguire le linee guida contenute nel presente documento non è un obbligo di legge ma una decisione volontaria liberamente assunta.

### PREFAZIONE

UNI e INAIL, ritenendo utile offrire alla realtà produttiva italiana modalità di realizzazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, hanno stimolato la costituzione di un gruppo di lavoro per elaborare delle linee guida a tal fine.

Tale gruppo di lavoro è stato costituito dalle seguenti organizzazioni:

- CGIL Confederazione Generale Italiana del Lavoro
- CISL Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
- CONFAGRICOLTURA Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana
- CONFAPI Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria
- CONFARTIGIANATO Confederazione Generale Italiana Artigianato
- CONFCOMMERCIO Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle PMI
- CONFINDUSTRIA Confederazione Generale dell'Industria Italiana
- INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
- ISPESL Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro
- UIL Unione Italiana del Lavoro
- UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione

che hanno elaborato ed approvato il presente documento.

L'augurio di UNI e INAIL è che ogni altra organizzazione che venga a conoscenza del documento possa condividerne i contenuti ed associarsi all'iniziativa.

UN MONDO FATTO BENE

# sistemi di gestione per la SSL



2003

2009

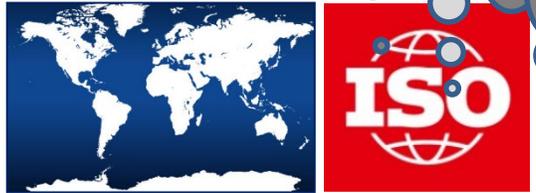


**UNI/CT 042/GL 55**  
Metodi e sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro



1996

2007



2008



# sistemi di gestione per la SSL

Art. 30

**D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**  
**Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009**

**TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 10)  
(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 10)

## Articolo 30 - Modelli di organizzazione e di gestione

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231<sup>(N)</sup>, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

2. Il modello organizzativo e gestionale di cui al [comma 1](#) deve prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui al [comma 1](#).

3. Il modello organizzativo deve, in ogni caso, prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'attività, la collocazione di funzioni che assicurino le competenze tecniche e il controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle norme previste dal modello.

4. Il modello organizzativo deve prevedere un sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello devono essere effettuati qualora siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla sicurezza o in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività.

5. In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007<sup>67</sup> si presumono conformi ai requisiti di cui al [presente articolo](#) per le parti corrispondenti. Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'[articolo 6](#).

5. In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007<sup>67</sup> si presumono conformi ai requisiti di cui al [presente articolo](#) per le parti corrispondenti. Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'[articolo 6](#).

*5-bis. La commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro elabora procedure semplificate per la adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese. Tali procedure sono recepite con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.*

6. L'adozione del modello di organizzazione e di gestione di cui al [presente articolo](#) nelle imprese fino a 50 lavoratori rientra tra le attività finanziabili ai sensi dell'[articolo 11](#).

2008



AiFOS

Sistemi di gestione  
per la salute e sicurezza sul lavoro

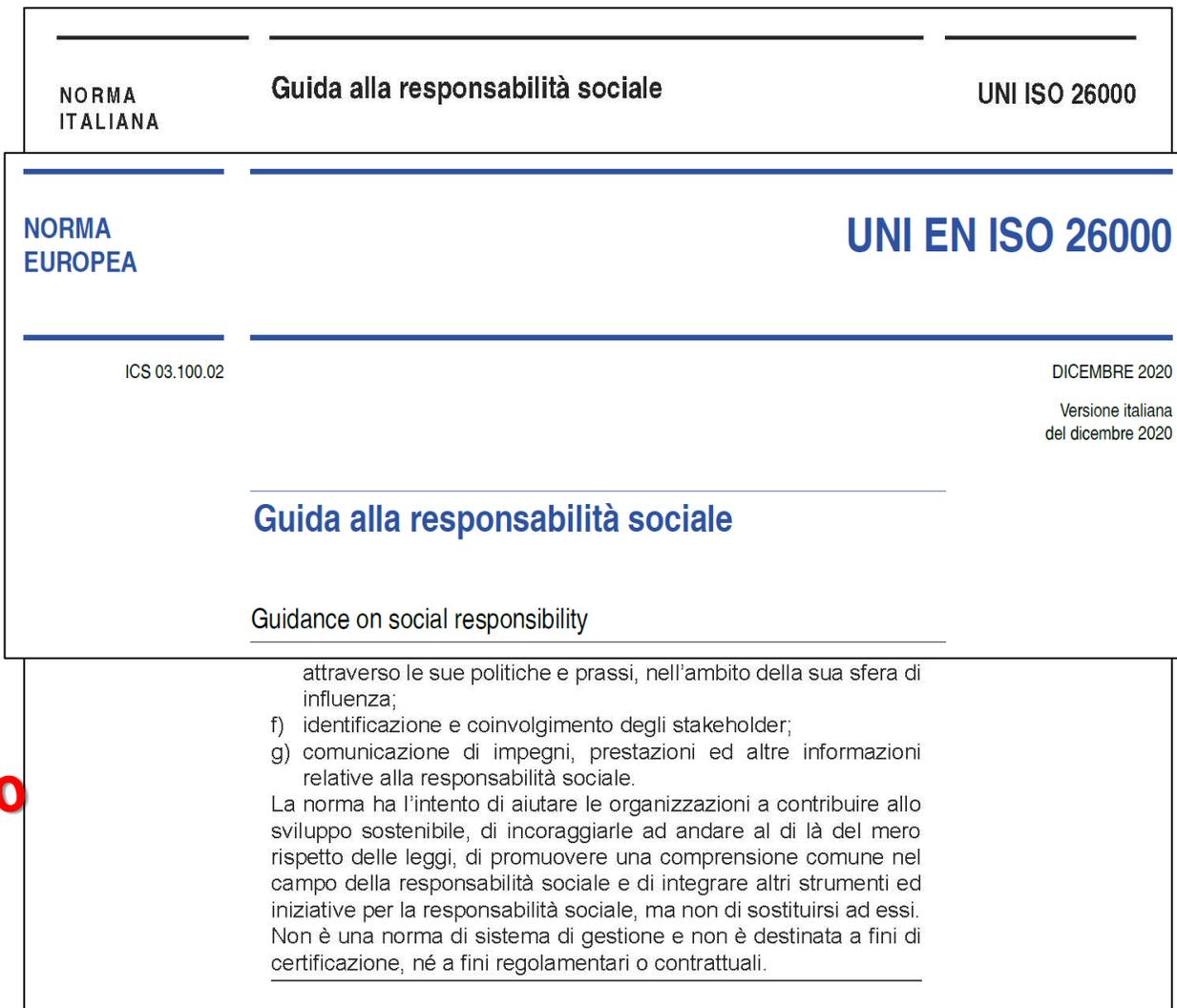
RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO FATTO BENE

# responsabilità sociale



2010



**Sistemi di gestione**  
per la salute e sicurezza sul lavoro  
RAPPORTO AiFOS 2022

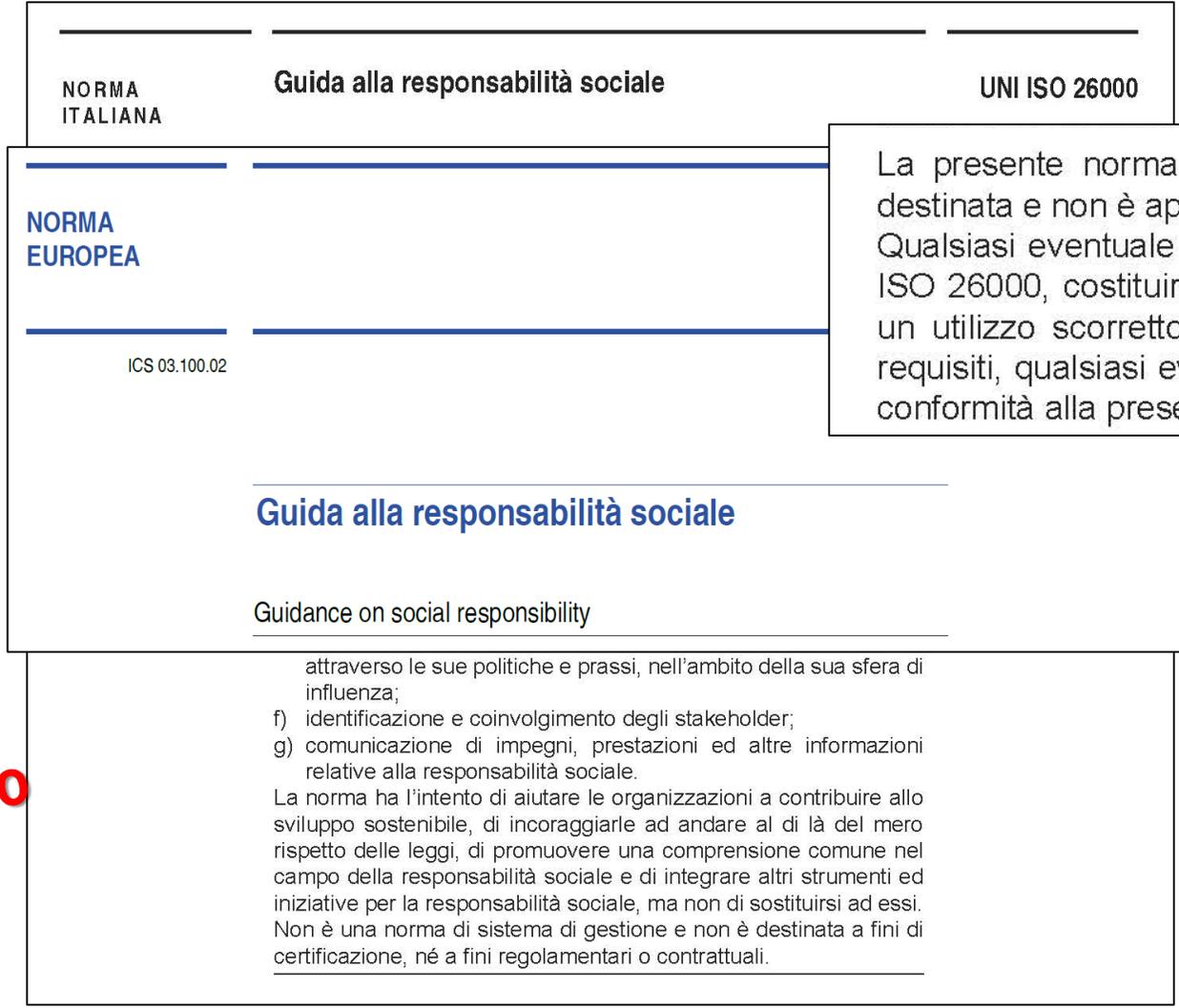
UN MONDO **FATTO BENE**



# responsabilità sociale



2010



Scopo

La presente norma internazionale non è una norma di sistema di gestione. Non è destinata e non è appropriata a fini di certificazione, né a fini regolamentari o contrattuali. Qualsiasi eventuale offerta di certificazione, o di asserzioni da certificare, a fronte della ISO 26000, costituirebbe un'erronea interpretazione dell'intento e dei propositi, nonché un utilizzo scorretto della presente norma internazionale. Poiché essa non contiene requisiti, qualsiasi eventuale certificazione non potrebbe costituire una dimostrazione di conformità alla presente norma internazionale.

Premessa

La presente norma è stata elaborata utilizzando un approccio "multi-stakeholder" coinvolgendo esperti da più di 90 Paesi e 40 organizzazioni internazionali impegnate in differenti aspetti della responsabilità sociale. Gli esperti provenivano da sei differenti gruppi di stakeholder: consumatori; governi; imprenditoria; lavoratori; organizzazioni non governative (ONG); organizzazioni di servizi, supporto, ricerca, accademici ed altri. Inoltre, sono state adottate disposizioni particolari per ottenere un bilanciamento tra Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo, così come un bilanciamento tra uomini e donne nei gruppi di elaborazione della norma. Sebbene siano stati fatti degli sforzi per garantire la partecipazione bilanciata di tutti i gruppi di stakeholder, un bilanciamento pieno ed equo è stato limitato da vari fattori, quali la disponibilità di risorse e la necessità di conoscenza della lingua inglese.



# sistemi di gestione per la SSL



- (a) L'ISO è un'organizzazione indipendente** che ha adottato processi che garantiscono la "democraticità", la "trasparenza" e la "consensualità" dei documenti elaborati, che possono essere adottati volontariamente ("volontarietà");
- (b) L'ISO è in grado di coinvolgere tutte le parti interessate**, come ha fatto per la ISO 26000, per la quale ha raggiunto l'accordo con l'ILO;
- (c) L'ISO ha adottato una nuova struttura (la cosiddetta **High Level Structure, HLS**) per le norme sui sistemi di gestione che **facilita l'adozione di un sistema di gestione integrato**;
- (d) rispetto all'edizione del 1999, **la BS OHSAS 18001:2007**, proposta come base per la norma internazionale, era già stata revisionata per essere **allineata alle strutture allora in vigore della ISO 9001 e della ISO 14001**, di cui aveva recepito diversi requisiti.



2013



# sistemi di gestione per la SSL



**UNI/CT 042/GL 55**

Metodi e sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro



**[CEN/SAB OH&S]**

CEN Sector Forum on Occupational Health and Safety



**ISO/TC 283**

Occupational health and safety management

*Partecipazione e attività di interfaccia*

2013



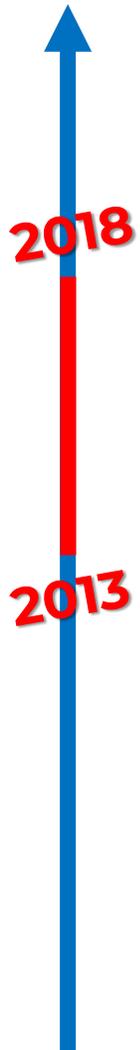
**AiFOS**

**Sistemi di gestione**  
per la salute e sicurezza sul lavoro

RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO **FATTO BENE**

# sistemi di gestione per la SSL



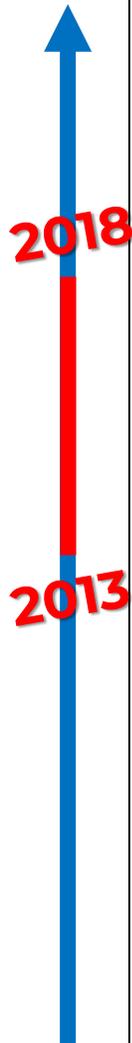
NORMA ITALIANA	<b>Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso</b>	UNI ISO 45001
		MARZO 2018
	Occupational health and safety management systems - Requirements with guidance for use	Versione italiana del marzo 2018
	<p>La presente norma internazionale specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL. La presente norma internazionale è applicabile a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni, tipo e attività, che desideri istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare i pericoli e minimizzare i rischi per la SSL (incluse carenze del sistema), cogliere le opportunità per la SSL e prendere in carico le non conformità del sistema di gestione per la SSL associate alle proprie attività.</p> <p>La presente norma internazionale facilita l'organizzazione nel raggiungimento dei risultati attesi del suo sistema di gestione per la SSL; ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL;</li><li>b) soddisfacimento dei requisiti legali e di altri requisiti;</li><li>c) raggiungimento degli obiettivi per la SSL.</li></ul> <p>La norma include l'appendice nazionale NA che specifica le chiavi di lettura dei requisiti della norma in applicazione della legislazione nazionale vigente.</p>	

La presente norma internazionale è applicabile a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni, tipo e attività, che desideri istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare i pericoli e minimizzare i rischi per la SSL (incluse carenze del sistema), cogliere le opportunità per la SSL e prendere in carico le non conformità del sistema di gestione per la SSL associate alle proprie attività.

La norma include l'appendice nazionale NA che specifica le chiavi di lettura dei requisiti della norma in applicazione della legislazione nazionale vigente.



# applicazioni del modello di responsabilità sociale



NORMA ITALIANA	<b>Guida alla responsabilità sociale</b>	UNI ISO 26000
		NOVEMBRE 2010
	Guidance on social responsibility	Versione italiana del dicembre 2010

La norma fornisce una guida per tutte le tipologie di organizzazioni, indipendentemente dalle loro dimensioni e localizzazioni, su:

- a) concetti, termini e definizioni relativi alla responsabilità sociale;
- b) premesse storiche, tendenze e caratteristiche della responsabilità sociale;
- c) principi e pratiche relativi alla responsabilità sociale;
- d) temi fondamentali e aspetti specifici della responsabilità sociale;
- e) integrazione, attuazione e promozione di comportamenti socialmente responsabili nell'ambito dell'organizzazione e, attraverso le sue politiche e prassi, nell'ambito della sua sfera di influenza;
- f) identificazione e coinvolgimento degli stakeholder;
- g) comunicazione di impegni, prestazioni ed altre informazioni relative alla responsabilità sociale.

La norma ha l'intento di aiutare le organizzazioni a contribuire allo sviluppo sostenibile, di incoraggiarle ad andare al di là del mero rispetto delle leggi, di promuovere una comprensione comune nel campo della responsabilità sociale e di integrare altri strumenti ed iniziative per la responsabilità sociale, ma non di sostituirsi ad essi. Non è una norma di sistema di gestione e non è destinata a fini di certificazione, né a fini regolamentari o contrattuali.

## «Rapporti e condizioni di lavoro» P.to G.4

- (1) occupazione e rapporti di lavoro,
- (2) condizioni di lavoro e protezione sociale,
- (3) dialogo sociale,
- (4) salute e sicurezza sul lavoro,
- (5) sviluppo delle risorse umane e formazione.

# applicazioni del modello di responsabilità sociale



NORMA ITALIANA	<b>Guida alla responsabilità sociale</b>	UNI ISO 26000
	Guidance on social responsibility	
	<p>La norma fornisce una guida per tutte le tipologie di organizzazioni, indipendentemente dalle loro dimensioni e localizzazioni, su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) concetti, termini e definizioni relativi alla responsabilità sociale;</li><li>b) premesse storiche, tendenze e caratteristiche della responsabilità sociale;</li><li>c) principi e pratiche relativi alla responsabilità sociale;</li><li>d) temi fondamentali e aspetti specifici della responsabilità sociale;</li><li>e) integrazione, attuazione e promozione di comportamenti socialmente responsabili nell'ambito dell'organizzazione e, attraverso le sue politiche e prassi, nell'ambito della sua sfera di influenza;</li><li>f) identificazione e coinvolgimento degli stakeholder;</li><li>g) comunicazione di impegni, prestazioni ed altre informazioni relative alla responsabilità sociale.</li></ul> <p>La norma ha l'intento di aiutare le organizzazioni a contribuire allo sviluppo sostenibile, di incoraggiarle ad andare al di là del mero rispetto delle leggi, di promuovere una comprensione comune nel campo della responsabilità sociale e di integrare altri strumenti ed iniziative per la responsabilità sociale, ma non di sostituirsi ad essi. Non è una norma di sistema di gestione e non è destinata a fini di certificazione, né a fini regolamentari o contrattuali.</p>	

## PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PdR 18:2016

Responsabilità sociale delle organizzazioni - Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000



## PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PdR 49:2018

Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni - Linee guida all'applicazione del modello di responsabilità sociale UNI ISO 26000



## PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PdR 51:2018

Responsabilità sociale nelle Micro e Piccole Imprese (MPI) e nelle imprese artigiane, ovvero imprese a valore artigiano - Linee guida per l'applicazione del modello di responsabilità sociale secondo UNI ISO 26000



# sistemi di gestione per la SSL



RAPPORTO TECNICO	<p><b>Sicurezza</b>  <b>World Class Manufacturing e l'integrazione della sicurezza nei processi produttivi</b>  <b>Indirizzi applicativi</b></p>	<p>UNI/TR 11542</p> <p>SETTEMBRE 2014</p>
	<p>Safety          World Class Manufacturing and safety integration in production processes          Application guidelines</p>	<p>Corretta il          26 marzo 2015</p>
	<p>Il World Class Manufacturing (WCM) è un sistema per la gestione integrata di tutti gli aspetti produttivi di un'organizzazione aziendale basato sul miglioramento dell'efficienza. Il presente documento fornisce alle organizzazioni, che intendono accrescere la competitività produttiva a livello World Class, un contributo per il miglioramento della SSL attraverso un percorso che prevede l'integrazione tra i vari elementi preposti alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali ed il modello gestionale mirato al miglioramento dell'efficienza globale e continua dell'organizzazione. Tale miglioramento si traduce non solo nel rispetto dei requisiti cogenti di SSL, ma anche nell'introduzione di elementi organizzativi ed innovativi atti ad implementare i livelli minimi di sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate alla realtà dell'organizzazione (stakeholder). Questa integrazione consente, peraltro, di ridurre concretamente e contestualmente l'incidenza economica d'inefficienze sia nel campo della SSL sia negli altri campi di attività dell'organizzazione. Il presente documento è utilizzabile da ogni realtà produttiva a prescindere dalla localizzazione geografica, dalle dimensioni, dal settore di mercato, dal prodotto fornito, dal tipo di tecnologia utilizzata, perché presenta requisiti e criteri di carattere generale adattabili alle diverse realtà delle organizzazioni produttive.</p>	

NORMA ITALIANA	<p><b>Attività professionali non regolamentate - Manager HSE (Health, Safety, Environment) - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza</b></p>	<p>UNI 11720</p> <p>LUGLIO 2018</p>
	<p>Non-regulated professions - Health, Safety, Environment (HSE) Manager - Knowledge, skill and competence requirements</p>	
	<p>La norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Manager HSE, ossia di un professionista che ha le conoscenze, abilità e competenze che garantiscono la gestione complessiva e integrata dei processi e sotto processi in ambito HSE.</p>	



**Sistemi di gestione**  
 per la salute e sicurezza sul lavoro  
 RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO FATTO BENE

# asseverazione dei MOG-SSL

**D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**  
**Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009**

Art. 30

**TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 10)  
(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)

**Articolo 30 - Modelli di organizzazione e di gestione**

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231<sup>(9)</sup>, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

2018

2013

**PRASSI DI RIFERIMENTO**

**UNI/PdR 2:2013**

**Indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile**



**PRASSI DI RIFERIMENTO**

**UNI/PdR 22:2016**

**Linee Guida per la procedura operativa per l'asseverazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza delle aziende dei servizi ambientali territoriali**



**Articolo 51 - Organismi paritetici**

1. A livello territoriale sono costituiti gli organismi paritetici di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera ee](#).

Art. 51

Il ministero del lavoro e delle politiche sociali istituisce il repertorio degli organismi paritetici, previa definizione identificativi, sentite le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale per il settore di appartenenza, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.<sup>86</sup>

Salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva, gli organismi di cui al [comma 1](#) sono prima istanza di ricorso in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, e delle norme vigenti.

Gli organismi paritetici possono supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative per garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

Gli organismi paritetici svolgono o promuovono attività di formazione, anche attraverso l'impiego dei fondi paritetici professionali di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e dei fondi paritetici di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nonché, su richiesta delle imprese, rilasciano certificazioni di attestazione dello svolgimento delle attività e dei servizi di supporto al sistema delle imprese, tra cui la certificazione della adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza sul lavoro di cui all'[articolo 30](#), della quale gli organi di vigilanza possono tener conto ai fini della programmazione delle proprie attività.

Gli organismi di cui al [comma 3-bis](#), gli organismi paritetici istituiscono specifiche commissioni paritetiche, tecnicamente denominate "Commissioni paritetiche per la sicurezza sul lavoro".

Sicurezza sul lavoro

UN MONDO FATTO BENE

OS 2022

# asseverazione dei MOG-SSL

oggi

2018

*Prassi di riferimento*

**UNI/PdR 2:2013**



Tavolo «Asseverazione nelle costruzioni edili e di ingegneria civile»

**UNI/PdR 22:2016**

Tavolo «Asseverazione nei servizi ambientali»



Gruppo di lavoro  
UNI/CT 042/GL 55

*Norme tecniche*

**UNI 11751-1:2019**

*costruzioni edili e ingegneria civile*

**UNI 11751-2:2020**

*Rapporto tecnico*

**UNI/TR 11709:2018**

**UNI 11857-1:2022**

*settori del terziario*



**UNI 11857-2:2022**

**UNI 11856-1:2022**

*servizi pubblici locali*

**UNI 11856-2:2022**



**AiFOS**

Sistemi di gestione  
per la salute e sicurezza sul lavoro  
RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO FATTO BENE

# asseverazione dei MOG-SSL

oggi

UNI 11751-1:2019

Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) - Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle **costruzioni edili** o di **ingegneria civile**

UNI 11751-2:2020

Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza (MOG-SSL) - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali tecniche coinvolte nel processo di asseverazione nel settore delle **costruzioni edili** o di **ingegneria civile**

2018

UNI 11857-1:2022

Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) - **Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale** – Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici"

UNI 11857-2:2022

Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) - **Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale** – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità autonomia e responsabilità delle figure professionali coinvolte nel processo di asseverazione"

UNI 11856-1:2022

Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – **Aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali** - Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici

UNI 11856-2:2022

Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – **Aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali** – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità delle figure professionali tecniche coinvolte nel processo di asseverazione



# MOG-SSL

oggi

2018

Art. 30

**D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**  
**Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009**

**TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 10)  
(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 10)

**PRASSI DI RIFERIMENTO**

**UNI/PdR 83:2020**

**Modello semplificato di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, per micro e piccole imprese**



**Articolo 30 - Modelli di organizzazione e di gestione**

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231<sup>(9)</sup>, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

2. Il modello organizzativo e gestionale di cui al [comma 1](#) deve prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui al [comma 1](#).

3. Il modello organizzativo deve in ogni caso prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i mezzi necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Il modello organizzativo deve altresì prevedere un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello di organizzazione e di gestione, con l'aggiornamento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività svolta, o al progresso scientifico e tecnologico.

Per la prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-PdR 83:2020 o al British Standard BS OHSAS 18001:2007<sup>67</sup> si presumono conformi ai requisiti di cui al [presente articolo](#) per le parti relative all'organizzazione e alla gestione aziendale. Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla

Commissione di cui all'[articolo 6](#).

*5-bis. La commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro elabora procedure semplificate per la adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese. Tali procedure sono recepite con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.*

6. L'adozione del modello di organizzazione e di gestione di cui al [presente articolo](#) nelle imprese fino a 50 lavoratori rientra tra le attività finanziabili ai sensi dell'[articolo 11](#).

# attività internazionale sui SG-SSL

oggi  
↑  
2018

TECHNICAL COMMITTEES

## ISO/TC 283

### Occupational health and safety management

**ISO 45001:2018**

Occupational health and safety management systems — Requirements with guidance for use

**ISO/FDIS 45002**

Occupational health and safety management systems — General guidelines for the implementation of ISO 45001:2018

**ISO 45003:2021**

Occupational health and safety management — Psychological health and safety at work — Guidelines for managing psychosocial risks

**ISO/WD 45004**

Occupational health and safety management — Guidelines on performance evaluation

**ISO/PAS 45005:2020**

Occupational health and safety management — General guidelines for safe working during the COVID-19 pandemic

**ISO/DIS 45006**

OH&SM — Guidelines for organizations on preventing and managing infectious diseases

#### ABOUT

SECRETARIAT: **BSI**

Committee Manager: [Ms Sally Swingewood](#)

Chairperson (until end 2023): [Mr Martin Cotta](#)

ISO Technical Programme Manager [TPM]: [Mr José Alcorta](#)

ISO Editorial Manager [EM]: [Ms Nicola Perou](#)

Creation date: 2013

#### SCOPE

Standardization in the field of occupational health and safety management to enable an organization to control its OH&S risks and improve its OH&S performance.



**AiFOS**

**Sistemi di gestione**  
per la salute e sicurezza sul lavoro  
RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO **FATTO BENE**

# attività internazionale sui SG-SSL

oggi  
↑  
2018

TECHNICAL COMMITTEES

## ISO/TC 283

### Occupational health and safety management

**UNI ISO 45001:2018**

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso

ISO/FDIS 45002

Occupational health and safety management systems — General guidelines for the implementation of ISO 45001:2018

**UNI ISO 45003:2021**

Gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Salute e sicurezza psicologica sul lavoro - Linee di indirizzo per la gestione dei rischi psicosociali

ISO/WD 45004

Occupational health and safety management — Guidelines on performance evaluation

ISO/PAS 45005:2020

Occupational health and safety management — General guidelines for safe working during the COVID-19 pandemic

ISO/DIS 45006

OH&SM — Guidelines for organizations on preventing and managing infectious diseases

#### ABOUT

SECRETARIAT: **BSI**

Committee Manager: [Ms Sally Swingewood](#)

Chairperson (until end 2023): [Mr Martin Cotta](#)

ISO Technical Programme Manager [TPM]: [Mr José Alcorta](#)

ISO Editorial Manager [EM]: [Ms Nicola Perou](#)

Creation date: 2013

#### SCOPE

Standardization in the field of occupational health and safety management to enable an organization to control its OH&S risks and improve its OH&S performance.



AiFOS

Sistemi di gestione  
per la salute e sicurezza sul lavoro

RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO FATTO BENE

# attività internazionale sui SG-SSL

oggi

2018

**UNI ISO 45003:2021**

Gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Salute e sicurezza psicologica sul lavoro - Linee di indirizzo per la gestione dei rischi psicosociali

UNI ISO 45003:2021 fornisce linee di indirizzo per la **gestione del rischio psicosociale all'interno di un SG-SSL basato sulla UNI ISO 45001**.

Si parte dal fatto che la stessa **ISO 45001** rimarca che **l'organizzazione è responsabile della promozione e protezione della salute fisica e psicologica** dei lavoratori e di coloro che sono influenzati dalle sue attività

La ISO 45003 indica di considerare:

- i **pericoli psicosociali** associati a
  - il modo in cui è organizzato il lavoro,
  - i fattori sociali sul lavoro e
  - gli aspetti relativi agli ambienti di lavoro, alle attrezzature e ai compiti pericolosi e
- come **rischi**, gli effetti che i pericoli individuati hanno su:
  - la salute, la sicurezza e il benessere dei singoli individui, ma anche
  - le prestazioni e la sostenibilità dell'organizzazione stessa.

# attività internazionale sui SG-SSL

oggi

2018

## UNI ISO 45003:2021

Gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Salute e sicurezza psicologica sul lavoro - Linee di indirizzo per la gestione dei rischi psicosociali

### Comprendere le esigenze e le aspettative dei lavoratori e di altre parti interessate

In relazione alla gestione dei rischi psicosociali, l'organizzazione dovrebbe comprendere e determinare le esigenze e le aspettative dei lavoratori e di altre parti interessate.

I lavoratori e le altre parti interessate hanno una gamma di esigenze e aspettative che possono essere influenzate dai rischi psicosociali sul lavoro. Tali esigenze e aspettative possono comprendere:

- sicurezza finanziaria;
- interazione e supporto sociali;
- inclusione, riconoscimento, gratificazione e realizzazione;
- sviluppo e crescita personali;
- pari opportunità e trattamento equo sul lavoro.

Esigenze e aspettative possono essere comprese tra i requisiti legali (per esempio legislazione su SSL e diritti umani), nei contratti collettivi, negli accordi volontari e in altri requisiti che l'organizzazione sottoscrive o a cui aderisce.

# sistema di gestione per la parità di genere

oggi

## PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 125:2022

Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni

*Guidelines on the management system for gender equality which provides the adoption of specific KPIs (Key Performance Indicator) relating to gender equality policies in organizations*

La prassi di riferimento definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede la strutturazione e adozione di un insieme di indicatori prestazionali (KPI) inerenti le politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

La Prassi di Riferimento per la parità di genere nelle organizzazioni prevede la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere nelle organizzazioni con l'obiettivo di colmare i gap attualmente esistenti nonché incorporare il nuovo paradigma relativo alla parità di genere nel DNA delle organizzazioni e produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le pari opportunità*

## PREMESSA

La presente prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012 che riflette gli esiti del confronto svoltosi nel Tavolo di lavoro sulla certificazione di genere delle imprese previsto dal PNRR Missione 5, coordinato dal Dipartimento per le Pari Opportunità e a cui hanno partecipato il Dipartimento per le politiche della famiglia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Consiglieria Nazionale di Parità.

La presente prassi di riferimento raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise all'interno dei soggetti rappresentanti il mercato e la società civile, firmatari di un accordo di collaborazione con UNI, rappresentati nel Tavolo "Parità di genere" condotto da UNI.

La presente prassi di riferimento è stata elaborata con linguaggio neutro rispetto al genere.

La presente prassi di riferimento è stata ratificata dal Presidente dell'UNI ed entra in vigore il 16 marzo 2022.



AiFOS

Sistemi di gestione  
per la salute e sicurezza sul lavoro

RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO FATTO BENE

# ... works in progress

Ulteriori attività normative sono attualmente in corso nei gruppi di lavoro UNI:

- il **progetto UNI1609292**, Un modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla responsabilità sociale, che **intende trasformare in norma tecnica la UNI/PdR 18:2016**, in elaborazione presso l'UNI/CT 038/GL 03 "Responsabilità Sociale – Indirizzi Applicativi";
- il **progetto UNI1607802, Linee di indirizzo applicative della UNI ISO 45001:2018**, che intende fornire linee di indirizzo specifiche per le aziende che operano sul territorio italiano, in elaborazione presso l'UNI/CT 042/GL 55.



# ... per partecipare



Tipologia Socio	Quota associativa	Contributo	Abbonamento (valido fino al 31/12/2023)	Totale
Agevolato	112,00 € (anziché 502 €)	- (anziché 100 €)	100,00 € (+ IVA) (anziché 200 € + Iva)	<b>234,00 €</b>
Ordinario	172,00 € (anziché 752 €)	- (anziché 100 €)	150,00 € (+ IVA) (anziché 300 € + Iva)	<b>355,00 €</b>
Speciale	252,00 € (anziché 1.002 €)	- (anziché 100 €)	1.500,00 € (+ IVA) (anziché 3.000 € + Iva)	<b>2.082,00 €</b>



<b>Norme in abbonamento</b> (formato PDF)	sconto 35%
<b>Corsi di formazione</b> ampia selezione (valida fino al 31/12/2023)	sconto 50%

\* Chi aderisce alla promozione si impegna a restare associato anche per il 2023, con le normali quote di associazione

## DIVENTA SOCIO

[CLICCA QUI](#) per consultare la Guida alla registrazione.

-  [Socio persona fisica con contributo BASE](#)
-  [Socio persona fisica con contributo PLUS](#)
-  [Socio con contributo AGEVOLATO](#)
-  [Socio con contributo ORDINARIO](#)
-  [Socio con contributo SPECIALE](#)
-  [Altre tipologie](#)

Clienti e Soci  
UNI Ente Italiano di Normazione  
Via Sannio 2 - 20137 Milano  
Call Center Tel 02 70024200  
mail [soci@uni.com](mailto:soci@uni.com)  
[www.uni.com](http://www.uni.com)



**AiFOS** Sistemi di gestione  
per la salute e sicurezza sul lavoro  
RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO **FATTO BENE**

# ... per approfondire

The screenshot shows the top part of the UNI website. At the top left is the UNI logo with the tagline 'UN MONDO FATTO BENE'. To the right is a search bar and a 'Login' button. Below this is a dark blue navigation bar with the following menu items: 'Chi siamo', 'Normazione', 'Associazione', 'Catalogo', and 'Contatti'. The main banner features a blurred image of a train on tracks in a mountainous landscape. The text on the banner reads 'UNITRAIN 2022. CONTINUA IL GRANDE VIAGGIO DELLA FORMAZIONE.' There are left and right arrow icons on the banner, and a 'UNI store' logo in the bottom right corner.

## UNITRAIN

scuola di formazione di UNI, dedicata a chiunque voglia essere sempre aggiornato su tecniche, norme e leggi alla base della propria attività.



Accedi al link

<http://store.uni.com/catalogo/unicourse/>  
e scegli il corso che fa per te!

**Puoi acquistare un corso a catalogo, oppure chiederci un preventivo per realizzarlo presso la tua azienda.**



**AiFOS** Sistemi di gestione  
per la salute e sicurezza sul lavoro  
RAPPORTO AiFOS 2022

UN MONDO **FATTO BENE**

# ... per consultare e acquistare

uni UN MONDO FATTO BENE

UN MONDO FATTO BENE

Chi siamo Normazione Associazione Catalogo Contatti

ABBIAMO CATALOGATO TUTTO QUELLO CHE TI SERVE

Scopri norme, abbonamenti, prassi, corsi, pubblicazioni che fanno al caso tuo

NORME ABBONAMENTI PRASSI CORSI PUBBLICAZIONI

UNI store

## ABBONAMENTI

Per la durata dell'abbonamento, permettono di:

- **visualizzare i testi integrali** delle norme UNI, UNI EN, UNI ISO in vigore, comprese quelle nuove;
- visualizzare i testi integrali delle norme ritirate e/o sostituite;
- **avere accesso illimitato nel tempo e da qualsiasi luogo**, purché dotato di connessione internet;
- condividere l'accesso alle norme tra più utenti anche contemporaneamente;
- usufruire della funzione "ricerca di parole chiave" nel testo delle norme.



# ... per rimanere aggiornati



normeUNI



@normeUNI



@formazioneUNI



normeUNI



slideshare UNI

LinkedIn profile page for UNI Ente Italiano di Normazione. The header features the UNI logo and the slogan "UN MONDO FATTO BENE" over a landscape image. The navigation bar includes Home, Rete, Lavoro, and Messaggistica. The profile information shows the organization's name and a "Già seguito" button.

Twitter profile page for UNI (@normeUNI). The header shows the UNI logo and the slogan "UN MONDO FATTO BENE." The profile information includes the name "UNI", handle "@normeUNI", and a bio: "Ente Italiano di Normazione. #Norme processi, servizi e professionisti. P...". It also shows "226 Following" and "4,749 Followers". A blue "Tweet" button is at the bottom.

Twitter profile page for UNITRAIN (@formazioneUNI). The header shows the UNITRAIN logo and the slogan "Conoscere e applicare gli standard." The profile information includes the name "UNITRAIN", handle "@formazioneUNI", and a bio: "UNITRAIN, punto di riferimento per tutti coloro che vogliono essere aggiornati su norme e leggi alla base della propria attività". It also shows "18 Following" and "923 Followers". A blue "Tweet" button is at the bottom.

YouTube channel page for normeUNI. The header shows the YouTube logo and the channel name "normeUNI" with "1480 iscritti". The navigation bar includes Home, Esplora, Shorts, and Iscrizioni. The content area shows a video thumbnail with the text "1976 UNI 3326 MATERASSI A MOLLE" and a duration of "1:58".

SlideShare presentation page for UNI. The header shows the SlideShare logo and the presentation title "PROCEDURE PER LA MISURAZIONE E L'ANALISI DEL RUMORE INTRUSIVO LA UNI/TS 11844:2022". The presentation content includes a slide with a person holding a megaphone and the date "22 febbraio 2022". The page also shows "242 SlideShares", "124 Followers", and "0 Clipboards".



UN MONDO FATTO BENE

# ... per rimanere aggiornati



**UNI** UN MONDO FATTO BENE

Chi siamo Normazione Associazione Catalogo

**NASCE IL MAGAZINE**  
**FATTO**

Parità di genere



**UNI** UN MONDO FATTO BENE

Chi siamo Normazione Associazione Catalogo Contatti

Home page > Chi siamo > Media e comunicazione > STANDARD: la rivista

CHI SIAMO

MISSIONE E VALORI

GOVERNANCE E MANAGEMENT

COME FUNZIONIAMO: DOCUMENTI

BENEFICI ECONOMICI: STUDI

100 ANNI DI UNI

**MEDIA E COMUNICAZIONE**

- Guide e brochure
- STANDARD: la rivista**
- La newsletter UNInotizie
- Lavora con noi

FORNITORI

## STANDARD: la rivista

**STANDARD** è la nuova rivista di UNI dedicata al mondo delle norme tecniche che migliorano la nostra vita.

Economia circolare e collaborativa, innovazione e digitalizzazione, processi e valori... Un magazine moderno, rinnovato nella grafica e nei contenuti - **disponibile per tutti in formato elettronico, sfogliabile e accessibile** - che affronta i temi più rilevanti della normazione tecnica, con uno sguardo attento ai nuovi scenari per l'impresa, le istituzioni, la società.

In breve: un nuovo punto di riferimento per capire come si costruisce, giorno dopo giorno, un mondo fatto bene. Con un obiettivo: testimoniare il valore della normazione.

Per i **Soci** la rivista è disponibile anche nella loro Area Riservata, [scaricabile in formato PDF](#).



**Ultimo numero pubblicato**

**Direzione e redazione:**  
UNI Ente Italiano di Normazione  
Via Sannio 2, 20137 Milano  
tel. 02 70024.1, fax 02 70024474  
Per contattare la redazione: [clicca qui](#)

**Direttore responsabile:**  
Alberto Monteverdi

**Comitato di redazione:**  
Paola Annigoni, Edoardo Caprino, Valentina Carlini, Alberto Galeotto,  
Gianni Massa, Elena Mocchio, Francesco Morabito, Lucia Ramazzotti,  
Fabrizio Spaolonzi

**Segreteria di redazione:** Simona Tamagni

**Sfogli la rivista:**

 **N. 1 - Aprile 2022**



Domande?

**AiFOS**

Associazione Italiana Formatori ed  
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Osservazioni?

*Grazie per l'attenzione!*



**Giovanni Micciché**

[giovanni.micciche@uni.com](mailto:giovanni.micciche@uni.com)

Technical Project Manager  
Innovazione e Sviluppo

Dubbi?



# AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed  
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

## Grazie per l'attenzione!

